

Viale Cortina d'Ampezzo e Diramazioni

Via della Mendola, n. 276 - 00135 ROMA
consorziocortina@pec.it - consorziocortina@gmail.com

DELIBERAZIONE DEL 14 ottobre 2025 CDA

Oggetto: affidamento di un appalto, ai sensi dell'art. 50, co. 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023, dei servizi di RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO VEGETATIVO consortile.

IL CDA

Premesso che:

- nell'ambito dell'attività di conservazione e valorizzazione del patrimonio arboreo del Comprensorio consortile, il Consorzio si trova spesso nella condizione di dover effettuare interventi straordinari di sostituzione e rinnovamento di singoli alberi quando questi, per motivi fisiologici o strutturali, non risultino più garantire condizioni di efficienza e sicurezza.
L'obiettivo è quello del mantenimento del patrimonio arboreo attraverso interventi non solo di mantenimento in efficienza e miglioramento della vigoria di ciò che può garantire ancora una funzionalità ma anche di eventuale sostituzione di porzioni o intere componenti qualora non più funzionali. Il programma di rinnovamento si basa sulle buone pratiche di gestione già previste nel Regolamento del Verde dc Roma Capitale ossia la piantagione dell'albero più adatto al sito, e compatibilmente al suo contesto urbano, il rispetto del sesto di impianto adeguato tra albero ed albero e tra albero e manufatti e un'adeguata preparazione del suolo e del sito.
- l'Amministrazione consortile intende, pertanto, eseguire interventi che consentano il mantenimento della vegetazione arborea ed arbustiva presente nell'ambito del territorio di propria competenza.

Considerato che:

- l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;*
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;

Dato atto che:

- trattandosi di appalto di lavori d'importo inferiore a € 140.000,00 questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- non sussiste interesse transfrontaliero certo ai sensi dell'art. 48 comma 2, del D. Lgs. n.36/2023;
- l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- l'art. 2 dell'allegato II.1 al D.lgs. 36/2023 che dispone che *"le indagini di mercato siano svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità..."*, e che le stesse sono *"preordinate a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di affidamento"*;
- il Responsabile Unico del Progetto, con propria proposta motivata ha proposto per l'individuazione dell'affidatario, di ricorrere ad un affidamento diretto ex art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, previa indagine di mercato effettuata verificando alcuni parametri territoriali, qualitativi e tecnico professionali e sulla base della proposta di un ribasso percentuale;
- che il quadro economico complessivo, come da progetto del servizio di cui sopra, è il seguente:

QUADRO ECONOMICO 2025	Importo	Iva 22%	Totale
Importo Servizio soggetto a ribasso	€ 53.847,31	€ 11.846,40	€ 65.693,71
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.335,82	€ 1.393,88	€ 7.729,70
Totale a base d'asta	€ 60.183,13	€ 13.240,28	€ 73.423,41

- il valore dell'importo posto a base d'asta ammonta ad un totale di **€ 60.183,13** comprensivo di oneri di sicurezza ammontanti ad **€ 6.335,82**;
 - l'importo del costo del personale al netto delle spese generali e utile di impresa è stato valutato in **€ 12.036,63**;
 - non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00; Considerato che sono stati fissati i seguenti requisiti:
 - Criterio di aggiudicazione del servizio: ai sensi dell'art. 17 comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'affidamento diretto viene effettuato verificando alcuni parametri territoriali, qualitativi e tecnico professionali oltre alla proposta di un ribasso percentuale, anche se la normativa non impone la consultazione di più operatori economici ma come l'applicazione di "*best practices*", che garantiscano la scelta di soggetti in possesso di documentata esperienza;
 - parametro territoriale: conoscenza delle specie autoctone: OO.EE. residente nella Regione Lazio;
 - parametro qualitativo: attestazione SOA OS24 (verde e arredo urbano), certificazione di qualità ISO 9001, certificazione di gestione ambientale ISO 14001;
 - parametro tecnico-professionale: aver realizzato incarichi analoghi, per ogni anno e negli ultimi tre anni (2022-2023-2024) un fatturato pari o superiore all'importo netto di € 100.000,00/triennio;
 - parametro economico: proposta di un minor prezzo espresso con il ribasso percentuale unico sull'importo stimato dalla Stazione Appaltante ai sensi dell'art. 108 comma 3, D.lgs.36/2023.
 - Termine per la ricezione delle offerte: almeno 10 giorni dall'invito a presentare offerta;
 - Durata prestazione: 60 giorni;
 - Requisiti di partecipazione: possesso requisiti di ordine generale previsti all'art. 94 e 95, D.lgs.36/2023 e requisiti indicati tra i parametri;
- Considerato che:**
- il RUP ha avviato un'indagine di mercato, ai sensi dell'art. 3 comma 1 dell'Allegato II.1 al D.Lgs. 36/2023, selezionando un massimo di 5 OO.EE.;
 - la ricerca ha prodotto un elenco di n. 5 OO.EE., come di seguito riportato:

Operatore Economico	CODICE FISCALE	MINOR PREZZO
HORTI DI VEIO Srl	06837761003	--
EDILVERDE di PIATTI MAURIZIO	0610404586	€ 35.663,07
FLAMINIA GARDEN Srl	01468651003	--
IPOMAGI Srl	05182860584	€ 43.077,84
HORTICULTURAL ITALIA Srl	01910061009	€ 37.477,49

- esclusi gli operatori economici che non hanno presentato offerta, dalla comparazione delle manifestazioni di interesse pervenute, nella scelta dell'operatore economico, si è tenuto conto sia dell'importo offerto, ma anche della comprovata esperienza in materia di ciascun professionista, verificata per ognuno in base alla documentazione curricolare prodotta;
- pertanto l'offerta con un minor prezzo è risultata quella presentata dalla Ditta EDILVERDE di PIATTI MAURIZIO pari ad **€ 35.663,07** al netto degli oneri per la sicurezza, rispetto all'importo stimato dalla stazione appaltante;
- il RUP, all'esito delle opportune e necessarie valutazioni, ha proposto di affidare l'esecuzione del servizio in oggetto alla **Ditta EDILVERDE di PIATTI MAURIZIO**, con sede legale in **Via Garessio,12 00166 Roma, P.IVA: 0610404586**, avendo offerto il minor prezzo;
- li quadro economico a seguito del ribasso offerto dalla **Ditta EDILVERDE di PIATTI** risulta essere:

QUADRO ECONOMICO 2025	Importo	Iva 22%	Totale
Servizio al netto del ribasso	€ 35.663,07	€ 7.845,87	€ 43.508,94
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.335,82	€ 1.393,88	€ 7.729,70
Totale servizio	€ 41.998,89	€ 9.239,75	€ 51.238,64

Considerato che:

- il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, tanto che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto. In tal modo, il legislatore ha inteso recepire quanto già affermato dalla consolidata giurisprudenza in materia, la quale ha in più occasioni segnalato che il principio di rotazione non è regola preclusiva (all'invito del gestore uscente e al suo rinnovato affidamento del servizio) senza eccezione, potendo l'amministrazione derogarvi fornendo adeguata, puntuale e rigorosa motivazione delle ragioni che l'hanno a ciò indotta;
- l'operatore economico **Ditta Edilverde di Piatti Maurizio** è stato affidatario in precedenza dei servizi di manutenzione del patrimonio arboreo nell'ambito del Comprensorio consortile, fornendo un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato rispetto alla richiesta media;
- la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- l'art. 49, co. 4, D.lgs. 36/2023 stabilisce che *"in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto"*. La Relazione Illustrativa al Codice, p. 73, prevede che, nel caso di interesse, *"ai fini della deroga al principio di rotazione, i requisiti previsti dal comma 4 dell'art. 49 debbano essere concorrenti e non alternativi tra loro"*. Emerge, allora, che la stazione appaltante può derogare al principio di rotazione motivando in relazione ai requisiti tutti di cui all'art. 49, co. 4, D.lgs. 36/2023, in esplicitazione della discrezionalità amministrativa;
- più specificamente è adeguatamente motivata l'operata deroga al principio in parola, evidenziando nel presente provvedimento che l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando alla lettera il capitolato speciale d'appalto, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media. Ciò è attestato inoltre dal curriculum dell'operatore in merito alle attività svolte di tipologia simile e dall'attestato di regolare esecuzione rilasciato da questa Stazione Appaltante per i servizi svolti;
- il recente parere del MIMS n. 2084 del 29/06/2023 ha affrontato la controversa questione della deroga al principio di rotazione in relazione alla particolare *"struttura del mercato"*. Come noto l'art. 49, comma 4, del Codice prevede che *"in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto"*;

Rilevato che

la motivazione circa l'affidamento all'operatore economico invitato alla precedente procedura selettiva deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nelle Linee-guida n. 4, al paragrafo 3.6. specifica le condizioni di applicazione dello stesso principio di rotazione, mentre al paragrafo 3.7. chiarisce che:

- a) il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente;
- b) la stazione appaltante motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- c) la motivazione circa l'affidamento o il reinvito al candidato invitato alla precedente procedura selettiva, e non affidatario, deve tenere conto dell'aspettativa, desunta da precedenti rapporti contrattuali o da altre ragionevoli circostanze, circa l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso;

la Ditta Edilverde di Piatti Maurizio, per i servizi di cui trattasi:

- a) ha eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;
- b) presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;
- c) garantisce la costante presenza di personale ed attrezzature utili ad intervenire rapidamente;
- atteso che prima di definire le condizioni del contratto e le modalità di affidamento, tenuto conto delle circostanze e della reale e concreta situazione, riferita alla tipologia di prestazione, (bene/servizio di modesto importo) è stata rilevata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'articolo 48, co. 2 del D.Lgs 36/2023;
- il prezzo offerto è stato ritenuto congruo e favorevole per l'Amministrazione dal Responsabile Unico del Progetto;

- dato atto della congruità del costo della manodopera e della sicurezza aziendale dell'operatore economico sopra menzionato; dell'adeguatezza del contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto; considerata la volontà dell'Amministrazione di rispettare i principi di economicità ed efficacia dell'azione amministrativa;
- considerato che il principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, può essere derogato in casi motivati con riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, tanto che il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto;

Visto che

- il presente affidamento diretto appare avvenire, per quanto sopra, nel rispetto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato, e più in generale nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza, come meglio sopra argomentato secondo i seguenti parametri:
- l'operatore economico ha auto-certificato il possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Capo II del Codice, ed in particolare di non trovarsi nelle cause di esclusione di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D.lgs. 36/2023;
- i requisiti stessi sono proporzionati all'oggetto del contratto, e tali da non compromettere la possibilità di altri operatori economici con analoghe caratteristiche di risultare affidatari;
- la capacità economica e finanziaria e la capacità tecnico-professionale sussistono in quanto rispondenti ai requisiti richiesti;
- la capacità tecnico professionale, viene inoltre provata mediante l'attestazione di esperienze maturate nello specifico settore e nello svolgimento di prestazioni analoghe a quella oggetto del presente affidamento;

Pertanto,

- sussistono tutte le condizioni per affidare il "Servizio di RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO VEGETATIVO consortile" alla Ditta EDILVERDE di PIATTI MAURIZIO, con sede legale in Via Garessio,12 00166 Roma, P.IVA: 0610404586, avendo presentato il minor prezzo pari ad **€ 41.998,89** ,
- la Stazione Appaltante ha predisposto il contratto di affidamento;
- impegnare la somma di € 35,00 sul pertinente capitolo per contributo ANAC;

DETERMINA

1. di approvare l'offerta presentata per l'esecuzione del servizio di cui trattasi per un importo di **€ 41.998,89** di cui **€ 6.335,82** quali oneri per la sicurezza + IVA di legge ed € 12.036,63 quale costo stimato della manodopera allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, costituita da:
 - Offerta economica;
 - Lettera di commessa;
 - Capitolato prestazionale;
 - Elenco aree oggetto di intervento;
 - Planimetria territorio con individuazione delle aree e zone di intervento
 - PSC
 - Dichiarazione requisiti
 - Altre dichiarazioni
 - "Patto di Integrità" e "Protocollo di intesa"
2. di aggiudicare l'esecuzione del servizio di cui trattasi, mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n.36/2023 al seguente operatore economico:
Ditta EDILVERDE di PIATTI MAURIZIO, con sede legale in Via Garessio,12 00166 Roma, P.IVA: 0610404586 a fronte di un importo di **€ 41.998,89 + IVA di legge** :
3. il nuovo quadro economico è il seguente:

QUADRO ECONOMICO 2025	Importo	Iva 22%	Totale
Servizio al netto del ribasso	€ 35.663,07	€ 7.845,87	€ 43.508,94
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 6.335,82	€ 1.393,88	€ 7.729,70
Totale servizio	€ 41.998,89	€ 9.239,75	€ 51.238,64

4. l'obbligazione verrà perfezionata nella forma di scrittura privata o scambio di lettera commerciale ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e trasmissione al creditore mediante posta elettronica certificata;
5. il sistema ed il criterio di gara sono quelli descritti in narrativa, che si intendono qui integralmente richiamati;
6. di demandare al RUP per la fase di esecuzione, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;
7. di impegnare pertanto l'importo di **€ 41.998,89 + IVA di legge** a favore del predetto operatore economico con imputazione sul Bilancio di Previsione finanziario es. 2025-2026, su fondi propri.

Di precisare che:

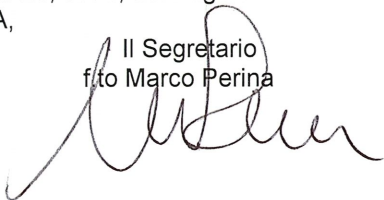
- a. Ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.
- b. il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in **60 giorni** naturali e consecutivi.
- c. il pagamento sarà effettuato previa emissione di fattura commerciale ed apposizione del visto del RUP in ordine alla corrispondenza della prestazione effettuata e fatturata con quanto previsto nei documenti contrattuali.
- d. In tema di imposta di bollo, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. Il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione da emettere entro due mesi dalla data di ultimazione dei lavori.
- e. in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'importo dell'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
- a. l'affidamento di cui al presente atto è sottoposto alla normativa della legge n. 136/2010, artt. 3 e 6 e successive modifiche e integrazioni e che l'Ufficio Amministrativo è responsabile sia delle informazioni ai fornitori relativamente ai conti correnti dedicati che all'assunzione dei codici identificativi di gara e si impegna a riportarlo sui documenti di spesa in fase di liquidazione.
- b. che, in relazione alla procedura di selezione del contraente è stato richiesto all'ANAC, il Codice di Identificazione del procedimento, denominato anche Codice Identificativo Gare (CIG), in base a quanto previsto della stessa Autorità CIG **B86E2A36DC**;
- c. il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso:

Di demandare al RUP, per mezzo degli Uffici competenti tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione ed in particolar modo l'accertamento delle condizioni di legge in capo all'affidatario e l'acquisizione della documentazione necessaria ai fini della stipula del relativo contratto, nonché le autorizzazioni al sub appalto per i lavori che l'aggiudicatario ha dichiarato in sede di offerta, alle condizioni e con le procedure di cui all'art. 119 del citato decreto;

Il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 28, co. 1, del D.lgs. n. 36/2023.

ROMA,

Il Segretario
f.to Marco Perina



Il Presidente
f.to Carlo di Paola

